

REGIONE SICILIA
PROVINCIA DI AGRIGENTO
COMUNI DI ARAGONA
E JOPPOLO GIANCAXIO

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI ARAGONA E JOPPOLO GIANCAXIO COSTITUITO DA 6 AEROGENERATORI DI POTENZA TOTALE PARI A 43.2 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

Sezione:

SEZIONE H - ELABORATI PROGETTUALI SISTEMA ELETTRICO

Elaborato:

RELAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE

Nome file stampa:

EO.ARG01.PD.H.12.pdf

Codifica regionale:

RS06REL0014A0

Scala:

-

Formato di stampa:

A4

Nome elaborato:

EO.ARG01.PD.H.12

Tipologia:

R

Proponente:

E-WAY GAMMA S.r.l.

Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4
00186 ROMA (RM)
P.IVA. 17171361003



E-WAY GAMMA S.R.L.
Piazza San Lorenzo in Lucina, 4
00186 - Roma
C.F./P. Iva 17171361003

Progettista:

E-WAY GAMMA S.r.l.

Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4
00186 ROMA (RM)
P.IVA. 17171361003



CODICE	REV. n.	DATA REV.	REDAZIONE	VERIFICA	VALIDAZIONE
EO.ARG01.PD.H.12	00	10/2023	A. Rubini	M. Oliviero	A. Bottone

E-WAY GAMMA S.r.l.

Sede legale
Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4
00186 ROMA (RM)
PEC: e-waygamma@legalmail.it tel. +39 0694414500

INDICE

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>INTRODUZIONE</i>	4
3. <i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	5
4. <i>MODALITÀ DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE</i>	7
5. <i>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE PER LA CONNESSIONE</i>	8
6. <i>CONDIZIONI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO</i>	10
7. <i>IMPIANTO DI UTENZA E DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA SE RTN 150/220 KV FAVARA</i>	11
7.1 Stazione elettrica di utente.....	11
7.2 Opere condivise – condominio B.....	11
7.3 Stazione elettrica di transizione – condominio A	11
7.4 Stallo RTN.....	12
7.5 Opere civili	12
7.6 Opere impiantistiche	13
7.7 Dotazione impiantistica dell’edificio utente e dei locali tecnici.....	16
7.8 Impianto di terra stazione di trasformazione	17
8. <i>CAVIDOTTO AT INTERRATO</i>	19
8.1 Descrizione generale	19
8.2 Caratteristiche tecniche dei cavi.....	19
8.3 Tipologia di posa.....	22
8.4 Accessori.....	22
9. <i>ALLEGATO – ACCORDO DI CONDIVISIONE</i>	24

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	2 di 24

INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 1 Schema costruttivo del cavo AT.....</i>	<i>21</i>
---	-----------

1. PREMESSA

Il presente elaborato è riferito al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, denominato "Aragona-Joppolo Giancaxio", sito tra i Comuni di Aragona (AG) e Joppolo Giancaxio (AG).

In particolare, il progetto è relativo ad un impianto eolico di potenza totale pari a 43.2 MW e costituito da:

- n. 6 aerogeneratori di potenza nominale 7.2 MW, di diametro di rotore 162 m e di altezza al mozzo 119 m, assimilabili al tipo Vestas V162;
- n. 1 cabina di raccolta a misura in media tensione a 30 kV;
- linee elettriche in media tensione a 30 kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione degli aerogeneratori alla cabina di raccolta e misura;
- una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV utente;
- linee elettriche in media tensione a 30 kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione della cabina di raccolta e misura e la stazione elettrica di utente;
- una sezione di impianto elettrico comune con altri impianti produttori, necessaria per la condivisione dello stallo in alta tensione a 150 kV, assegnato dal gestore della rete di trasmissione nazionale (RTN) all'interno della stazione elettrica della RTN denominata "FAVARA 220/150 kV";
- tutte le apparecchiature elettromeccaniche in alta tensione di competenza utente da installare all'interno della stazione elettrica della RTN "FAVARA 220/150 kV", in corrispondenza dello stallo assegnato;
- una linea elettrica in alta tensione a 150 kV in cavo interrato per l'interconnessione della sezione di impianto comune e la stazione elettrica della RTN "FAVARA 220/150 kV".

Titolare dell'iniziativa proposta è la società E-WAY GAMMA S.r.l., avente sede legale in Piazza di San Lorenzo in Lucina 4, 00186 Roma, P.IVA 17171361003.

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	4 di 24

2. INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le opere di connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, dell'impianto eolico in progetto di proprietà della società E-WAY GAMMA s.r.l., ai fini dell'ottenimento del benessere tecnico per le opere di connessione da parte del gestore della rete elettrica da realizzare nel comune di Favara (AG).

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Norme CEI, IEC, CENELEC, ISO, UNI in vigore al momento della accettazione, con particolare attenzione a quanto previsto in materia di compatibilità elettromagnetica;
- Vincoli paesaggistici ed ambientali;
- Disposizioni e prescrizioni delle Autorità locali, Enti ed Amministrazioni interessate;
- Disposizioni nazionali derivanti da leggi, decreti e regolamenti applicabili, con eventuali aggiornamenti, vigenti al momento della consegna del nuovo impianto, con particolare attenzione a quanto previsto in materia antinfortunistica.

Vengono di seguito elencati come esempio, alcuni riferimenti normativi relativi ad apparecchiature e componenti d'impianto.

- Norma CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici.
- Norma CEI 99-2 Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata - Prescrizioni comuni
- Norma CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo.
- Norma CEI 11-63 Cabine Primarie
- Norma CEI EN 62271-100 Interruttori a corrente alternata ad alta tensione.
- Norma CEI EN 62271-102 Sezionatori e sezionatori di terra a corrente alternata per alta tensione.
- Norma CEI 36-12 Caratteristiche degli isolatori portanti per interno ed esterno destinati a sistemi con tensioni nominali superiori a 1000 V.
- Norma CEI EN 60044-1 Trasformatori di corrente.
- Norma CEI EN 60044-2 Trasformatori di tensione induttivi.
- Norma CEI EN 60044-5 Trasformatori di tensione capacitivi.
- Norma CEI EN 60076-1 Trasformatori di potenza.
- Norma CEI EN 60721-3-3 Classificazioni delle condizioni ambientali.
- Norma CEI EN 60721-3-4 Classificazioni delle condizioni ambientali.
- Norma CEI EN 60099-4 Scaricatori ad ossido di zinco senza spinterometri per reti a corrente alternata.
- Norma CEI EN 60099-5 Scaricatori – Raccomandazioni per la scelta e l'applicazione.
- Norma CEI EN 50110-1-2 Esercizio degli impianti elettrici.
- Norma CEI EN 62271-1 Prescrizioni comuni per l'apparecchiatura di manovra e di comando ad alta

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	6 di 24

tensione.

- Norma 17-1 – Interruttori MT per moduli di media tensione
- Norma 17-83 – Sezionatori MT per moduli di media tensione
- Norma 17-9/1 – Interruttori di manovra sezionatori per moduli di media tensione

4. MODALITÀ DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e rete idrica con la delibera ARG/elt99/08 (TICA) e s.m.i. stabilisce le condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi per gli impianti di produzione di energia elettrica.

Il campo di applicazione è relativo anche ad impianti di produzione e si prefigge di individuare il punto di inserimento e la relativa connessione, dove per inserimento s'intende l'attività d'individuazione del punto nel quale l'impianto può essere collegato, e per connessione s'intende l'attività di determinazione dei circuiti e dell'impiantistica necessaria al collegamento.

La società **E-WAY FINANCE S.P.A.** ha ottenuto da Terna in data **11/06/2023** la STMG, C.P. **202001728** relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con la stazione elettrica RTN 220/150 kV di Favara, pertanto al fine della razionalizzazione della rete, si rende necessario la condivisione dello stallo a 150 kV in stazione RTN e di altre opere di utenza con altri impianti di produzione, ovvero la condivisione delle opere di utenza con i produttori.

Successivamente volturata in favore della società E-Way Gamma S.r.l.

Per maggiori dettagli in allegato l'accordo siglato per l'utilizzo e la a condivisione delle opere di connessione.

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE PER LA CONNESSIONE

La società E-way Gamma S.r.l. dovrà realizzare nel comune di Favara (AG), foglio catastale 7 particella n.100, una stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV per la trasformazione e la consegna dell'energia prodotta dall'impianto eolico, inoltre per la connessione dell'impianto alla RTN dovrà realizzare nel comune di Favara (AG) foglio catastale 7 particelle 20, 143 e 195 ulteriori opere di connessione ed una linea in cavo AT 150 kV interrata (riferimento figura 1), che in sintesi sono:

- Un'area elettrica per la condivisione delle opere di utenza del condominio B, ovvero delle sbarre a 150 kV e dello stallo di partenza del primo tratto di linea in cavo a 150 kV;
- Un'area elettrica per la condivisione delle opere di utenza del condominio A, ovvero di uno stallo arrivo linea in cavo, di un secondo sistema di sbarre a 150 kV e di uno stallo di partenza per il secondo tratto di linea in cavo a 150 kV;
- Lo stallo di arrivo linea a 150 kV in area Terna.

Per i dettagli tecnici si rimanda al capitolo "7. IMPIANTO DI UTENZA E DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA SE RTN 150/220 KV FAVARA" e all'elaborato EO.ARG01.PD.H.01 - PLANIMETRIA SU CTR DELLE OPERE DI CONNESSIONE E SEZIONI DI POSA CAVIDOTTO AT.

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	9 di 24

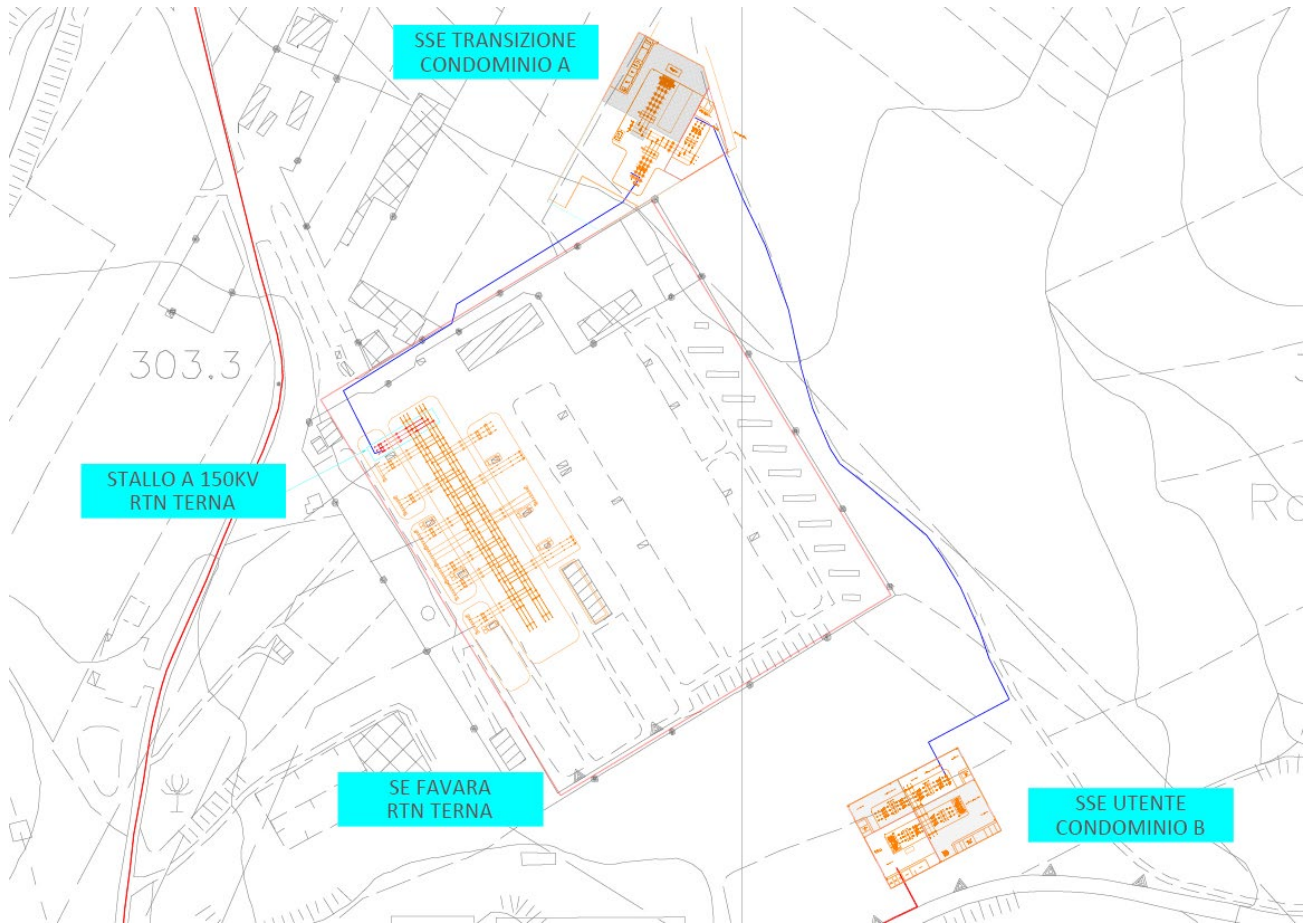


Figura 1 – Stazione elettrica di utenza, stazione elettrica di transizione e stazione elettrica RTN 220/150 kV “Favara”

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	10 di 24

6. CONDIZIONI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO

- Altezza sul livello del mare < 1000 m
- Temperatura ambiente -25 +40°C
- Temperatura media 25°C
- Umidità relativa 90%

7. IMPIANTO DI UTENZA E DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA SE RTN 150/220 KV FAVARA

Nel presente capitolo si descrivono le opere costituenti l'impianto di utenza e di rete per la connessione dell'impianto eolico.

7.1 Stazione elettrica di utente

La stazione elettrica di trasformazione utente MT/AT è costituita da:

- N.1 stallo trasformatore 30/150 kV e da apparecchiature elettriche a 150 kV per protezione, sezionamento e misura dell'energia;
- N.1 edificio utente per apparecchiature MT, BT, servizi ausiliari, telecontrollo e misure;
- Eventuali reattanze di shunt per la regolazione della potenza reattiva e per la gestione del neutro della rete in media tensione;
- Un palo antenna qualora sia richiesto dal provider dei servizi di telecomunicazioni;
- Opere civili per piazzali, recinzione e viabilità di accesso.

7.2 Opere condivise – condominio B

Le opere elettriche condivise con altri produttori e adiacenti alla stazione elettrica di trasformazione, costituenti il condominio B, verranno realizzate all'interno di aree elettriche chiuse e sono:

- Un sistema di sbarre AT a 150 kV;
- Una serie di locali e vani tecnici per apparecchiature di controllo, gestione delle apparecchiature elettriche comuni;
- Uno stallo AT a 150 kV di partenza linea in cavo verso la stazione elettrica di transizione e costituito da apparecchiature elettriche per protezione, sezionamento e misure elettriche e terminali linea.

7.3 Stazione elettrica di transizione – condominio A

La stazione elettrica di transizione utente AT, che costituisce le opere di condominio A condivise con altri produttori, si compone dei seguenti elementi:

- Uno stallo AT a 150 kV di arrivo linea in cavo a 150 kV costituito da apparecchiature elettriche comuni;
- Una serie di locali e vani tecnici per apparecchiature di controllo, gestione delle apparecchiature elettriche comuni;

- Un sistema di sbarre AT a 150 kV;
- Stallo AT a 150 kV di partenza linea in cavo verso lo stallo RTN della Stazione Elettrica RTN 150/220 kV Favara costituito de apparecchiature elettriche per protezione, sezionamento e misure elettriche.

7.4 Stallo RTN

All'interno della SE RTN 150/220 kV Favara, di proprietà Terna S.p.A., verrà realizzato lo stallo AT a 150 kV di arrivo linea in cavo AT, condiviso con altri produttori, costituito dalle apparecchiature elettriche AT per protezione, sezionamento e misure elettriche.

7.5 Opere civili

Dovranno essere realizzate le seguenti opere civili:

- Realizzazione dei piazzali delle stazioni elettriche;
- Recinzione esterna e interna, opere di accesso carrabile e pedonale;
- Strade di circolazione e di accesso;
- Costruzione edifici in opera e/o realizzazione di locali prefabbricati;
- Formazioni dei basamenti in c.a. delle apparecchiature elettriche AT;
- Formazione delle vasche di fondazione in c.a. per trasformatore MT/AT ed eventuali reattori;
- Realizzazione dell'impianto di terra principale e secondario
- Realizzazione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche
- Realizzazione delle vie cavo BT, MT e di segnalazione
- Realizzazione dei sistemi di sicurezza antincendio.

La recinzione sarà costituita ove necessario, da una parte della sua altezza, gettata in opera, e da una parte in lastre di cemento prefabbricato o pilastri prefabbricati oppure in rete PRFV o in acciaio di altezza minima pari a 2,50 metri dal piano finito.

7.6 Opere impiantistiche

Le opere elettriche dell'impianto possono essere suddivise in due grandi sezioni, in relazione al livello di tensione che le caratterizza:

Sezione AT

tensione massima sezione 150 kV	170 kV
frequenza nominale	50 Hz
corrente di breve durata 150 kV	31.5 kA
condizioni ambientali limite	- 25/+40°C
salinità di tenuta superficiale degli isolamenti elementi 150 kV	56 kg/m ³

Sezione MT

Tensione nominale	30 kV
Tensione massima	36 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Livello di isolamento:	
Tensione nominale di tenuta:	
frequenza industriale (50 Hz/60 s)	50 kV efficace
Impulso atmosferico (1.2/50 µs)	95-125 kV picco
Corrente nominale delle sbarre principali	1250 – 1600 A
Corrente ammissibile di breve durata	12,5 – 16 kA
Durata nominale di cortocircuito	1 s

La stazione elettrica di utente – condominio B è costituita da:

- **Sezione utente**
 - a) Trasformatore AT/MT;
 - b) Scaricatori di sovratensione;
 - c) Trasformatori di corrente unipolari;
 - d) Interruttore tripolare;
 - e) Trasformatori di tensione induttivi unipolari;

- f) Sezionatore verticale tripolare;
- g) Rompitratte;
- **Le opere condivise** comprendono una sbarra AT condivisa con altri produttori e le relative apparecchiature di protezione, sezionamento e misure elettriche, quali:
 - a) Sostegno tripolare sbarre;
 - b) Trasformatori di tensione capacitivi;
 - c) Sezionatore orizzontale AT;
 - d) Trasformatori di corrente;
 - e) Interruttore tripolare;
 - f) Trasformatori di tensione induttivi;
 - g) Sezionatore orizzontale AT;
 - h) Scaricatori di sovratensione;
 - i) Terminali cavi AT;

La Stazione elettrica di transizione – condominio A include:

- **Sezione di arrivo**
 - a) Terminali cavi AT;
 - b) Scaricatori di sovratensione;
 - c) Sezionatore orizzontale AT;
 - d) Trasformatori di corrente;
 - e) Interruttore tripolare;
 - f) Trasformatori di tensione induttivi;
 - g) Rompitratte;
 - h) Sezionatore verticale AT;
- **Opere condivise sbarre**
 - a) Sbarre AT;
 - b) Sostegno tripolare sbarre;
 - c) Sezionatore terra - sbarre;
- **Sezione di partenza condivisa**
 - a) Sezionatore verticale AT;
 - b) Rompitratte;

- c) Interruttore tripolare;
- d) Trasformatori di tensione induttivi;
- e) Trasformatori di corrente;
- f) Sezionatore orizzontale AT;
- g) Scaricatori di sovratensione;
- h) Terminali cavi AT.

Lo stallo di arrivo della stazione elettrica RTN di proprietà di Terna S.p.A, caratterizzato dalle seguenti apparecchiature:

- a) Terminale cavo AT (a carico del produttore);
- b) Scaricatore di sovratensione;
- c) Trasformatori di tensione di tipo capacitivo;
- d) Sezionatore orizzontale a carico di Terna;
- e) Trasformatore di corrente a carico di Terna;
- f) Interruttore tripolare a carico di Terna;
- g) Sezionatore verticale a carico di Terna.

I collegamenti tra le varie apparecchiature A.T. saranno realizzati in tubo in lega di alluminio (UNI EN 755 7), diametro esterno/interno Al 40/30 mm.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati specifici, di seguito indicati:

“EO.ARG01.PD.H.02” - PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA E PROFILO ELETTROMECCANICO DELLA STAZIONE ELETTRICA UTENTE - OPERE CONDOMINIO;

“EO.ARG01.PD.H.03” PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA E PROFILO ELETTROMECCANICO DELLA STAZIONE ELETTRICA DI TRANSIZIONE - OPERE CONDOMINIO A;

“EO.ARG01.PD.H.04” PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA E PROFILO ELETTROMECCANICO DELLO STALLO RTN A 150 kV.

7.7 Dotazione impiantistica dell'edificio utente e dei locali tecnici

Nell' edificio utente della stazione elettrica di trasformazione sono collocati i quadri di distribuzione in media tensione, i sistemi di distribuzione per i servizi ausiliari sia in corrente continua che in corrente alternata ed i dispositivi per controlli e misure che si riportano in sintesi nell'elenco che segue:

- Il quadro protezioni, controllo, misure ed allarmi;
- Il quadro misure sarà del tipo a parete, contenente un contatore statico di classe B;
- Il quadro di distribuzione MT sarà costituito da:
 - Scomparto partenza trasformatore di potenza MT/AT, con interruttore asportabile e completo di relè a microprocessore per le protezioni max.I (50-51-51N) e con le misure di A, V, W, VAR, cosfi, frequenza;
 - Scomparto protezione trasformatore S.A. con interruttore di manovra-sezionatore e fusibili;
 - Cella TV di sbarre;
 - Scomparti di arrivo dai parchi eolici, con interruttore asportabile e completo di relè a microprocessore per le protezioni max. I (50-51-67N) e con le misure di A, V, W, VAR, cosfi, frequenza.
- Sono previsti inoltre due sistemi di distribuzione per i servizi ausiliari, uno in corrente alternata alla tensione 400/230 V e l'altro in corrente continua alla tensione di 110 V.
- Il sistema di distribuzione in corrente alternata sarà costituito da:
 - Trasformatore di distribuzione, 100 kVA, 20/0,4kV, in olio;
 - Quadro di distribuzione 400/230V.

I carichi alimentati saranno i seguenti:

- Prese F.M. interne ed esterne;
- Alimentazione motore variatore sotto carico trasformatore;
- Illuminazione interna ed esterna;
- Resistenze anticondensa quadri e cassette manovre di comando;
- Raddrizzatore;
- Il sistema di distribuzione in corrente continua sarà costituito da un raddrizzatore carica batteria a due rami;
- Motori interruttori e sezionatore AT;
- Segnalazione, comandi, allarmi dei quadri protezione, comando e controllo.

Sono previsti i seguenti impianti di bassa tensione:

- L'illuminazione esterna
- L'illuminazione esterna di emergenza
- L'illuminazione ordinaria nei locali
- L'illuminazione di emergenza per l'edificio
- Nei locali quadri controllo, supervisione, e locale misure sarà previsto un impianto di condizionamento;
- Un impianto di rilevamento e segnalazione incendi nei locali dell'edificio e nei cunicoli cavi all'interno dell'edificio.
- Un impianto di rivelamento e segnalazione incendi per il trasformatore di potenza.

Tutte le porte di accesso all'edificio quadri di sottostazione dovranno essere dotate di contatto di allarme per segnalare l'avvenuta apertura. I contatti saranno collegati ad una centralina a microprocessore. La centrale, oltre ad avere tutte le segnalazioni sul pannello di controllo e comando, dovrà permettere l'invio in uscita (al sistema di telecontrollo) dei seguenti segnali:

- segnale di allarme ed avvenuto intervento
- segnale di anomalia dell'impianto

7.8 Impianto di terra stazione di trasformazione

L'impianto di terra per la stazione sarà realizzato in accordo alle norme CEI e prevede un dispersore a maglia costituito da una rete di terra primaria ed una rete di terra secondaria.

La rete di terra primaria è costituita da:

- Dispersore a maglia interno al perimetro della Sottostazione con lato di magliatura di circa 6 m, in corda di rame nudo CU-ETP UNI 5649-71, di sezione 63 mm²; la maglia sarà posata alla profondità di circa 0.6 – 0.8 m dal piano di calpestio (lati interni della maglia) e a 1.2 metri per quanto riguarda i lati perimetrali.
- Eventuali dispersori verticali a picchetto in acciaio rivestito in rame da 2 metri infissi nel terreno verticalmente e posti lungo il perimetro esterno del dispersore a maglia.
- Conduttore di messa a terra delle strutture metalliche e relative apparecchiature in corda di rame nudo CU-ETP UNI 5649-71 di sezione 125 mm²
- Morsetti a compressione in rame per realizzare le giunzioni tra i conduttori costituenti la maglia di dispersione e tra questi ultimi e i conduttori di terra;

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	18 di 24

- Capicorda a compressione diritti, in rame stagnato, per il collegamento del conduttore di terra alle strutture metalliche, con bullone in acciaio zincato.

La rete di terra secondaria è la parte esposta ed è costituita da:

- Sagomature delle cime emergenti dalla magliatura interrata, di sezione 125 mm².
- Capicorda a compressione diritti per le cime emergenti, in rame stagnato, per il collegamento del conduttore di terra alle strutture metalliche, con bullone in acciaio zincato a caldo;
- Ponti, costituiti da spezzoni di corda di rame nudo 63 mm², per la messa a terra dei trasformatori di corrente, trasformatori di tensione e sezionatori alla struttura metallica di supporto ecc...
- Corda di rame isolata 125 mm² per la connessione degli scaricatori AT ai propri conta scariche.

Si rappresenta che l'effettiva dimensione della maglia di terra e la scelta delle sezioni dei conduttori costituenti il dispersore dovranno essere verificate in fase esecutiva dopo il rilievo geoelettrico e le misure che verranno effettuate in sito.

8. CAVIDOTTO AT INTERRATO

8.1 Descrizione generale

Il collegamento tra la stazione elettrica di utente, di proprietà E-way Gamma S.r.l. e lo stallo arrivo linea in cavo AT a 150 kV, all'interno dell'area della stazione elettrica di transizione - condominio A, sarà realizzato mediante una linea interrata composta da una terna di cavi a 150 kV in alluminio con isolamento in XLPE (ARE4H1H5E 87/150 kV) di sezione pari a 1600 mm² e di lunghezza pari a 500 m circa.

Il collegamento tra lo stallo di partenza linea AT interrata interno alla stazione elettrica di transizione condominio A e lo stallo arrivo linea in cavo AT a 150 kV interno alla stazione elettrica SE RTN 220/150 kV "Favara" di Terna, sarà realizzato mediante una linea interrata composta da una terna di cavi a 150 kV in alluminio con isolamento in XLPE (ARE4H1H5E 87/150 kV) di sezione pari a 1600 mm² di lunghezza pari a 300 m circa.

Il collegamento degli schermi dei cavi AT sarà gestito con metodo single point bonding, isolati da terra tramite scaricatore di sovratensione lato utente, e collegati alla rete di terra lato Terna. Inoltre, verrà posato, parallelamente ai conduttori AT, il cavo di collegamento equipotenziale (tra la rete di terra di stazione e la rete di terra lato Terna) della sezione di 240 mm².

Tra le possibili soluzioni è stato individuato il tracciato più funzionale, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente locale, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

8.2 Caratteristiche tecniche dei cavi

Scopo del presente paragrafo è quello di fornire le caratteristiche tecniche ed elettriche dei cavi che verranno utilizzati per il collegamento in alta tensione.

Caratteristiche elettriche

Le caratteristiche elettriche principali del sistema elettrico in alta tensione sono:

- sistema elettrico 3 fasi – c.a.
- frequenza 50 Hz
- tensione nominale 150 kV
- tensione massima 170 kV

- categoria sistema

A

Tensione di isolamento del cavo

Dalla tab. 4.1.6 della norma CEI 11-17 in base a tensione nominale e massima del sistema la tensione di isolamento U0 corrispondente è 87 kV.

Temperature massime di esercizio e di cortocircuito

Dalla tab. 4.2.2.a della norma CEI 11-17 per cavi con isolamento estruso in polietilene reticolato la massima temperatura di esercizio è di 90°C mentre quella di cortocircuito è di 250°C.

Caratteristiche funzionali e costruttive

I cavi in progetto, con isolamento in XLPE e conduttore in alluminio di sezione pari a 1600 mm², sono formati secondo il seguente schema costruttivo (tabella tecnica TERNA UX LK101):

- Conduttore a corda rigida rotonda, compatta e tamponata di alluminio;
- Schermo semiconduttore;
- Isolante costituito da uno strato di polietilene reticolato estruso insieme ai due strati semiconduttivi;
- Schermo semiconduttore;
- Dispositivo di tamponamento longitudinale dell'acqua;
- Schermo metallico, in piombo o alluminio, o a fili di rame ricotto o a fili di alluminio non stagnati opportunamente tamponati, o in una loro combinazione e deve contribuire ad assicurare la protezione meccanica del cavo, assicurare la tenuta ermetica radiale, consentire il passaggio delle correnti corto circuito;
- Rivestimento protettivo esterno costituito da una guaina di PE nera e grafitata.

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	21 di 24

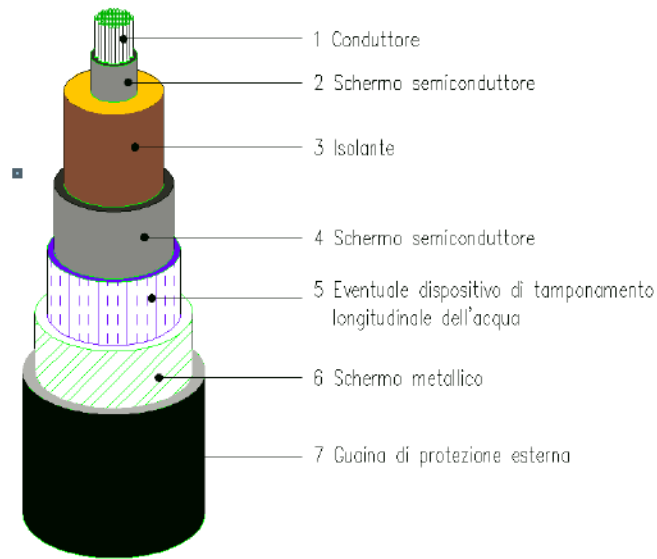


Figura 1 Schema costruttivo del cavo AT

8.3 Tipologia di posa

Il cavidotto AT di collegamento in una prima parte del tracciato, verrà su percorso in massiciata, secondo le modalità valide per le reti di distribuzione elettrica riportate nella norma CEI 11-17, ovvero modalità di posa tipo **M** con protezione meccanica supplementare. Per la posa del cavidotto si dovrà predisporre uno scavo a sezione ristretta della larghezza di 0.70 m, per una profondità tale che il fondo dello scavo risulti ad una quota di -1.70 m dal piano campagna.

Al termine dello scavo si predispongono i vari materiali, partendo dal fondo dello stesso, nel modo seguente:

- Disposizione di uno strato di 10 cm di cemento magro a resistività termica controllata 1.2 Km/W;
- Posa dei conduttori di energia, secondo le specifiche di progetto;
- Posa delle lastre di cemento armato di protezione sui due lati;
- Disposizione di uno strato di riempimento per cm 40 di cemento magro a resistività termica controllata;
- Posa del tri-tubo in PEAD del diametro di 50 mm per l'inserimento del cavo in fibra ottica;
- Copertura con piastra di protezione in cemento armato vibrato prefabbricato secondo le specifiche di progetto;
- Rete in PVC arancione per segnalazione delimitazione cantiere;
- Riempimento con materiale riveniente dallo scavo opportunamente vagliato per cm 70;
- Posa del nastro segnalatore in PVC con indicazione cavi in alta tensione;
- Riempimento con materiale riveniente dallo scavo fino alla quota di progetto;
- Ripristino finale come ante operam.

Nell' attraversamento trasversale relativo alla viabilità carrabile, la posa dei cavi sarà entro tubi PEAD corrugati D=220 mm, in bauletto di calcestruzzo.

All'interno dell'area di stazione RTN i cavi AT verranno posati all'interno di tubazioni predisposte dal gestore di rete in prossimità della recinzione esterne, e se non presenti, in fase di progetto esecutivo sarà valutata la possibilità di concerto con TERNA di posare i cavi AT anche mediante TOC.

8.4 Accessori

Per la realizzazione dell'opera saranno utilizzati i seguenti materiali:

- Cavi di energia 87/150 kV – di sezione pari a 1600 mm²;

- Terminazioni per conduttori AT da 1600 mm²;
- Tri-tubo PEAD DN 50 in polietilene ad alta densità;
- Nastro segnalatore plastificato di colore rosso con scritta indelebile: "ATTENZIONE - CAVI ALTA TENSIONE"

Le caratteristiche di tutti gli accessori dovranno essere identificate secondo quanto riportato al paragrafo 7 della Norma IEC 60840, ovvero paragrafo 7 delle HD 632 Part 1.

Caratteristiche nominali accessori

- | | |
|---|------------|
| • Tensione nominale U0/U | 87/150 kV |
| • Tensione massima Um | 170 kV |
| • Frequenza nominale | 50 Hz |
| • Tensione di prova a frequenza industriale | 325 kV (*) |
| • Tensione di prova ad impulso atmosferico | 750 kVcr |

(*) in accordo con la norma IEC 60071-1 tab.2

CODICE	EO.ARG01.PD.H.12
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	10/2023
PAGINA	24 di 24

9. ALLEGATO – ACCORDO DI CONDIVISIONE

ACCORDO

DI REALIZZAZIONE E UTILIZZO CONDIVISO DI STALLO AT PER IL COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE TERNA 220/150kV di FAVARA (AG)

(di seguito l'“Accordo”)

tra i contraenti

la società **RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.**, con sede in Roma (RM), via Andrea Doria n. 41/G, distinta dal numero 06400370968 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, n. REA 1284519, rappresentata da Alessandra Costantini, nata a Fermo (FM) il 24 aprile 1975 C.F. CSTLSN75D63D542K e Ludovica Nigiotti, nata a Roma (RM) il 16 giugno 1983 C.F. NGTLVC83H56H501M in qualità di amministratori e legali rappresentanti, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società, (in seguito chiamata “**RWE**”),

e

La società **E-WAY FINANCE S.P.A.**, con sede in Roma (RM), alla Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 distinta dal numero 15773121007 di Codice Fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, REA n. RM – 1613017 , rappresentata da Domenico Cerruti, nato a Salerno(Sa), il 20/06/1965, C.F. CRRDNC65H20H703W, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (in seguito chiamata “**EWAY**”),

e

La società **SORGENIA GRECALE S.R.L.** con sede in Milano (MI), alla via Alessandro Algardi n. 4 distinta dal numero 11884780963 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI - 2629161, rappresentata da Matteo Ceroti nato a Fiesole (FI), il 11/08/1983, C.F. CRTMTT83M11D575C, in qualità di Amministratore unico (in seguito chiamata “**SORGENIA**”),

e

La società **AKRA WIND S.R.L.** con sede in **Roma (RM)**, alla via **Sardegna** n. **40** distinta dal numero **16277251001** di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di **Roma**, REA n. **1646774**, rappresentata da Leopoldo Versace, nato a Taurianova (RC), il 05/11/1977, in qualità di legale rappresentante, codice fiscale VRSLLD77S05L063B, e la sottoscritta Barbara Marcenaro, nata a Buenos Aires Argentina, il 29/01/1975, in qualità di consigliera, codice fiscale MRCBBR75A69Z600 (in seguito chiamata “**AKRA**”);

Di seguito congiuntamente le parti (le “**Parti**”) e singolarmente la parte (la “**Parte**”).

PREMESSE

- A. **RWE**, in data **14/08/2020**, ha ottenuto da Terna per l'impianto eolico denominato “**Canicatti**” la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito “**STMG**”) per una potenza in immissione pari

a 60 MW che prevede che l'impianto venga collegato in **antenna** a **150 kV** con la sezione **150 kV** della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito "RTN") **220/150 kV** di **Favara** (cod. pratica: **202000820**);

- B. **EWAY**, in data **02/04/2021**, ha ottenuto da Terna per l'impianto fotovoltaico denominato "San Michele" la Soluzione Tecnica Minima Generale per una potenza in immissione pari a 59,66 MW che prevede che l'impianto venga collegato in **antenna** a **150 kV** con la sezione **150 kV** della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN **220/150 kV** di **Favara** (cod. pratica: **202001728**);
- C. **SORGENIA**, in data **17/06/2021**, ha ottenuto da Terna per l'impianto eolico denominato "**Scintilia**" la Soluzione Tecnica Minima Generale per una potenza in immissione pari a 48 MW che prevede che l'impianto venga collegato in **antenna** a **150 kV** con la sezione **150 kV** della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN **220/150 kV** di **Favara** (cod. pratica: **202100404**);
- D. **RWE**, in data **20/10/2021**, ha ottenuto da Terna per l'impianto eolico denominato "**Grotte**" la Soluzione Tecnica Minima Generale per una potenza in immissione pari a 30 MW che prevede che l'impianto venga collegato in **antenna** a **150 kV** con la sezione **150 kV** della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN **220/150 kV** di **Favara** (cod. pratica: **202101807**);
- E. **AKRA**, in data **05/04/2022**, ha ottenuto da Terna per l'impianto eolico denominato "AkraWind" la Soluzione Tecnica Minima Generale per una potenza in immissione pari a 64,8 MW che prevede che l'impianto venga collegato in **antenna** a **150 kV** con la sezione **150 kV** della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN **220/150 kV** di **Favara** (cod. pratica: **202102957**);
- F. Terna ha chiesto alle suddette società di condividere lo stallo **150 kV** nella SE della RTN **150 kV** di **Favara** (di seguito "**SE Favara**");
- G. Al fine di consentire alle Parti la condivisione dello stallo nella SE Favara che, come indicato da Terna, ha una capienza massima pari a 250 MW, RWE si impegna a ridurre la potenza in immissione dell'impianto Canicattì a 42 MW;
- H. La soluzione di condivisione dello stallo 150 kV nella SE Favara comprende le seguenti opere condivise in ordine di realizzazione:

a. "**Opere di Condominio A**" che includono:

- i. cavo AT adeguatamente dimensionato per i progetti di RWE, SORGENIA, E-WAY e AKRA;
- ii. stallo per l'uscita del cavo AT dalle sbarre AT nella SSTN RWE verso la SE Favara;
- iii. Sbarre AT nella SSTN RWE;

Le Opere di Condominio A saranno ubicate sul terreno, individuato catastalmente al foglio n. 7 particella n. 100 del comune di Favara (AG), dove è prevista la realizzazione della sottostazione 150/30 kV (di seguito "SSTN RWE") a servizio degli impianti denominati "Canicattì" e "Grotte", così come evidenziato nella planimetria in **Allegato A**, (di seguito il "**Terreno delle Opere di Condominio A**");

b. "**Opere di Condominio B**" che includono:

- i. Stallo di arrivo cavo AT nella SSTN RWE;
- ii. Cavo AT adeguatamente dimensionato per i progetti di SORGENIA, E-WAY e AKRA;
- iii. Stallo di partenza del cavo AT;
- iv. Sbarre AT presso la SSTN SORGENIA;

Le Opere di Condominio B saranno ubicate sul terreno, individuato catastalmente al foglio n. 7 particelle n. 20, 143 e 195 del comune di Favara (AG), così come evidenziato nella planimetria in **Allegato B** (di seguito il “**Terreno delle Opere di Condominio B**”);

insieme le “**Opere Condivise**”, come meglio identificate nelle planimetrie in **Allegato C**

- I. RWE, in qualità di titolare di un contratto preliminare di compravendita per il Terreno delle Opere di Condominio A, si impegna ad ospitare qui le Opere di Condominio A.
- J. Nessuna Parte ha sottoscritto con il gestore di rete il contratto di cui all’articolo 16.2 del TICA;
- K. Le premesse e gli allegati tra cui le definizioni di cui all’**Allegato D** costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo.

Tanto premesso

i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

1. Oggetto

1.1. **RWE** si impegna a costituire in favore di:

A. EWAY, SORGENIA e AKRA sul Terreno: **(a)** il diritto di servitù di accesso pedonale e carraio; **(b)** il diritto di servitù di passaggio e, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 121 R.D. n. 1775/1933, di elettrodotto; **(c)** il diritto di uso promiscuo e condiviso delle Opere di Condominio A, **(d)** il diritto a realizzare l’infrastruttura relativa alle Opere di Condominio A qualora non sia RWE stessa in qualità di Capofila a procedere a detta realizzazione ai sensi del presente Accordo;

il tutto come meglio descritto nella planimetria che si allega *sub* **Allegato A**.

1.2. I diritti di cui al presente atto conferiscono a **EWAY, SORGENIA e AKRA** la facoltà di:

- far accedere al Terreno il proprio personale o chi per esso (purché debitamente e preliminarmente identificato), con i mezzi d’opera e di trasporto necessari alla costruzione, all’esercizio, alla sorveglianza e alla manutenzione delle Opere Condivise e di compiere i relativi lavori;

1.3. Resta inteso che le modalità operative di esercizio dei diritti reali sopra descritti, nonché delle attività di cui al presente articolo (a titolo esemplificativo e non esaustivo le modalità di accesso del personale tecnico nelle aree di proprietà RWE) saranno oggetto di procedura operativa in forma scritta secondo quanto stabilito nell’articolo 2.3.5., tra le Parti per le Opere di Condominio A e tra SORGENIA, EWAY e AKRA per le Opere di Condominio B.

- 1.4. I diritti di cui al presente articolo vengono conferiti a titolo oneroso per il richiedente.
- 1.5. Il sistema di collegamento elettrico tra le diverse sottostazioni, nonché le Opere Condivise e le infrastrutture di cui alla lettera H, sono mostrate concettualmente nella planimetria in **Allegato C**.
- 2.1. Obblighi durante la fase di sviluppo e costruzione degli Impianti:
- 2.1.1. **le Parti** saranno responsabili per l'autorizzazione, la costruzione e la realizzazione delle rispettive sottostazioni e delle parti necessarie al collegamento degli Impianti alle Opere Condivise, con spese e costi a proprio esclusivo carico;
- 2.1.2. **EWAY, SORGENIA ed AKRA** si impegnano ad includere nella propria documentazione di istanza le Opere Condivise in modo da autorizzare le opere complete di connessione. A tal proposito, RWE viene nominata dalle Parti come interfaccia unica di Terna ai soli fini dell'ottenimento del benessere delle Opere Condivise, e EWAY, SORGENIA ed AKRA si obbligano a sottoscrivere i contratti ed i documenti che RWE chiederà ragionevolmente di sottoscrivere per consentire alla stessa l'espletamento di tali funzioni con Terna S.p.A
- 2.1.3. **RWE** si impegna a portare avanti l'*iter* autorizzativo con la documentazione consegnata senza apportare modifiche agli elaborati relativi alle Opere di Condominio A, laddove non esplicitamente richiesto dagli Enti. In questo modo RWE perseguirà l'autorizzazione della propria parte di connessione alla rete di cui alle Opere di Condominio A incluso il cavo AT che connette la SSTN RWE alla SE Favara, dimensionato per la potenza totale dei 5 Impianti, pari a **244,9 MW**;
- 2.1.4. Sorgenia si impegna a: i) negoziare la sottoscrizione, a condizioni di mercato, di un contratto preliminare per l'acquisizione dei diritti reali di godimento o, in alternativa, della titolarità da terzi proprietari sul Terreno delle Opere di Condominio B, fornendo idonee evidenze, a richiesta di AKRA ed EWAY, delle trattative in corso e ii) sviluppare il progetto definitivo delle Opere di Condominio B propedeutico all'ottenimento del benessere di Terna, che andrà previamente condiviso con AKRA ed EWAY. Gli oneri sopportati da Sorgenia per lo svolgimento di queste attività verranno ripartiti tra le parti del Condominio B in maniera proporzionale alla potenza di ciascun impianto.
- 2.1.5. Nel caso di giudizio negativo da parte degli Enti procedenti per l'Autorizzazione delle Opere di Condominio A designate da RWE per la SSTN RWE, le Parti si impegnano fin da ora a sottoscrivere un nuovo accordo speculare al presente Accordo, in cui si potrà definire un nuovo assetto delle Opere Condivise e della relativa connessione alla rete;
- 2.1.6. La Parte che per prima otterrà l'autorizzazione alla costruzione del proprio impianto, diventerà la capofila ai sensi del presente Accordo (la "**Capofila**"), previa comunicazione scritta alle altre Parti (le "**Parti Riceventi**"), fermo restando che, nel caso in cui la Capofila sia RWE, dove non diversamente specificato, tutte le obbligazioni e le previsioni di cui al presente Accordo che siano riferite alla Capofila e alle Opere Condivise si applicheranno ad RWE limitatamente alle Opere di Condominio A, mentre per le Opere di Condominio B resterà responsabile a titolo di quanto disposto dalle medesime disposizioni la prima tra

SORGENIA EWAY ed AKRA che ottenga l'autorizzazione alla costruzione del proprio impianto e lo abbia comunicato alle Parti Riceventi.

2.1.7. Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 2.1.6 La Capofila sarà responsabile per la progettazione e realizzazione delle Opere Condivise, incluso l'ottenimento dei necessari permessi ed autorizzazioni (di seguito i "Lavori"). La Capofila procederà ad affidare i Lavori a società selezionata secondo la propria policy di procurement, ove esistente, fermo restando il rispetto dei seguenti criteri: (a) prezzo fisso (lump sum); (b) condizioni e standard di mercato, sotto il profilo economico e tecnico; (c) obbligo di informazione e trasparenza nei confronti delle Parti Riceventi in relazione al processo di affidamento dei lavori e dei termini e delle condizioni per la conclusione del contratto. Qualora le Parti Riceventi ritengano, ragionevolmente, che il contratto non rispetti i criteri sopra indicati, potranno riferire la disputa a un esperto ai sensi dell'articolo 10.3. I costi e le spese afferenti all'esecuzione dei Lavori saranno a carico della Capofila. Le Parti Riceventi che inizieranno i lavori del proprio progetto, dovranno pagare alla Capofila, entro e non oltre 60 giorni dall'inizio lavori del proprio progetto, i costi e le spese afferenti all'esecuzione dei Lavori per una percentuale pari alla Quota di Potenza Impegnata dal proprio impianto. Ultimati i Lavori la Capofila rilascerà alle Parti Riceventi apposita garanzia sui Lavori in linea con standard di mercato per attività simili.

2.1.8. La Capofila si obbliga entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 2.1.6 a procedere come segue:

- a.** nel caso in cui la Capofila sia RWE, questa si impegna a: (i) se necessario, avviare il procedimento volto all'emanazione del decreto di espropriazione; (ii) completare l'acquisizione da terzi proprietari dei diritti sull'area necessaria alle Opere di Condominio A; mentre per il Condominio B la prima tra EWAY SORGENIA e AKRA ad essere autorizzata si impegna a (i) se necessario, avviare il procedimento volto all'emanazione del decreto di espropriazione; (ii) completare l'acquisizione da terzi proprietari dei diritti sull'area necessaria alle Opere di Condominio B;
- b.** nel caso in cui la Capofila sia una delle Parti tra EWAY SORGENIA e AKRA, questa si impegna a: (i) avviare il procedimento volto all'emanazione del decreto di espropriazione; (ii) completare l'acquisizione da terzi proprietari dei diritti sull'area necessaria alle Opere Condivise. Resta inteso che, in questo ultimo caso, RWE si impegna a fare quanto nella sua disponibilità per favorire il trasferimento e/o la voltura in favore della nuova Capofila di tutti i diritti e gli obblighi inerenti alle Opere di Condominio A, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i diritti reali e le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle Opere di Condominio A.

Resta inteso che, qualora SORGENIA non dovesse essere la prima delle Parti tra EWAY SORGENIA e AKRA ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione del proprio impianto o qualora, per qualsiasi ragione, SORGENIA abbandoni il proprio progetto, la stessa si impegna a fare quanto nella sua disponibilità per favorire il trasferimento e/o la voltura in favore di AKRA e EWAY di tutti i diritti e gli obblighi inerenti alle Opere di Condominio B, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i diritti reali e le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle Opere di Condominio B

eventualmente ottenuti. Resta inoltre inteso che la prima tra le Parti ad ottenere i diritti reali e le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle Opere di Condominio B, si impegna a trasferire alle altre Parti i necessari diritti reali e/o di natura obbligatoria necessari per la costruzione e l'esercizio delle proprie opere all'interno del Terreno delle Opere di Condominio B.

2.1.9. Nel caso in cui la Capofila:

(a) non abbia sottoscritto il contratto per la realizzazione dei Lavori entro l'ultima delle seguenti date: (i) 1 Novembre 2023 o (ii) 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 2.1.6 di procedere alla costruzione ai sensi dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del proprio impianto eventualmente ottenuta;

(b) non eserciti tempestivamente nei confronti del Costruttore i diritti di cui al contratto per la realizzazione dei Lavori;

(c) entro il termine di cui all'articolo 2.1.8 non abbia iniziato il processo di espropriazione ovvero non abbia completato l'acquisizione da terzi proprietari dei diritti sull'area necessaria;

(d) abbandoni il progetto anteriormente al completamento dei Lavori e dell'ottenimento dei necessari permessi e autorizzazioni;

la Capofila si impegna a fare quanto in sua disponibilità per il trasferimento e/o la voltura a favore delle Parti Riceventi di tutti i diritti e gli obblighi di cui al presente Accordo ed inerenti le Opere Condivise, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i diritti di servitù o altri diritti reali, nonché l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle Opere Condivise.

In aggiunta, la prima tra le Parti Riceventi che inizierà i lavori del proprio progetto avrà il diritto di negoziare il subentro al contratto già sottoscritto dalla Capofila, (i) esercitare nei confronti del Costruttore i diritti riconosciuti alla Capofila ai sensi del contratto di cui al punto (b); (ii) iniziare le attività opportune al fine di ottenere la disponibilità dei terreni necessari alla realizzazione delle Opere Condivise (persistendo in capo alla Capofila gli impegni di cui al capoverso anteriore), in ogni caso ripercuotendo le spese ed i costi relativi a tali attività secondo le modalità del presente articolo 2.

2.2. Obblighi durante la fase di esercizio:

2.2.1. La Capofila si riserva il diritto di appaltare a terzi ovvero di far svolgere alla Capofila - attraverso società del gruppo della stessa - le attività di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise. I costi e le spese di esercizio e manutenzione di cui al precedente paragrafo saranno sostenuti dalla Capofila fino a quando non entrerà in servizio il primo tra gli Impianti delle Parti Riceventi. Una volta entrato in servizio il primo tra gli Impianti delle Parti Riceventi, la Parte proprietaria di questo impianto dovrà condividere i costi e le spese di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise in proporzione alla capacità in MW del proprio impianto rispetto alla somma delle capacità in MW del proprio impianto e dell'impianto della Capofila. Una volta entrati in esercizio i successivi Impianti, i costi e le spese di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise saranno sostenuti dalle Parti in proporzione alla capacità in MW di ogni impianto rispetto alla somma delle capacità in MW degli impianti in esercizio, fermo restando che RWE supporterà tali costi con solo

riferimento alle Opere di Condominio A;

2.2.2. Il corrispettivo per le attività di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise dovrà essere stabilito a valore di mercato, con apposito regolamento, di cui all'art. 2.3.5;

2.3. Obblighi Generali:

2.3.1. **Le Parti** si obbligano a non ostacolare l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni delle altre parti;

2.3.2. **RWE** – ferma restando la necessaria osservanza dell'assetto regolatorio e di quanto ragionevolmente richiesto da Terna S.p.A. **di cui si obbliga a fornire previa informativa e per cui si obbliga a promuovere l'opportuno confronto con le altre Parti - non potrà** in ogni caso adottare alcuna iniziativa, anche nell'espletamento delle eventuali funzioni di interlocutore unico di Terna S.p.A. che possa pregiudicare la capacità degli Impianti, ovvero rendere più difficoltoso l'ottenimento dei necessari permessi ed autorizzazioni, ovvero la realizzazione e l'esercizio degli Impianti delle Parti;

2.3.3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21.13 del TICA, le Parti hanno la facoltà di accordarsi sulla gestione dell'*iter* autorizzativo e per l'effetto le Parti si obbligano a: **(a)** richiedere a Terna S.p.A. la validazione del progetto di rete; **(b)** a includere nella propria documentazione di istanza le Opere Condivise (per RWE le Opere di Condominio A) come definite alla premessa H in modo da autorizzare le opere complete di connessione nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente; e **(c)** a darne comunicazione al gestore di rete;

2.3.4. Le Parti si obbligano a formalizzare per atto pubblico o scrittura privata autenticata i diritti concessi con il presente Accordo qualora una delle Parti ne faccia richiesta. I relativi costi saranno a carico della Parte richiedente ovvero – previo consenso di tutte le Parti coinvolte – suddivisi in parti uguali tra le Parti;

2.3.5. Fermo restando che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano ad RWE solo con riferimento alle Opere di Condominio A, le Parti si obbligano entro e non oltre 3 mesi dalla data di inizio dei lavori di costruzione del secondo impianto, a negoziare e sottoscrivere un regolamento di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise, anche nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 6, che dovrà contenere almeno quanto segue:

(a) diritto delle Parti di subentro nello svolgimento delle attività di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise nel caso in cui la **Capofila** non eserciti tempestivamente i diritti o non adempia nei termini agli obblighi di cui al relativo contratto di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise;

(b) periodo di grazia pari 60 (sessanta) giorni da concedersi alla **Capofila** come condizione per la risoluzione del contratto da parte dell'operatore al fine di consentire alle altre Parti l'esercizio del diritto di cui al punto (a);

(c) penali per mancata produzione da corrispondere alle altre Parti in caso di interruzione del servizio per causa imputabile ad una delle Parti, anche nel caso in

cui gli impianti già entrati in esercizio debbano essere disconnessi per consentire la connessione del secondo, terzo o quarto impianto;

(d) conseguenze in caso di abbandono o sospensione del progetto di una delle Parti, disciplinando altresì le modalità di passaggio di eventuali permessi relativi alle Opere Condivise ottenuti dalla Parte che abbandona il progetto in favore delle altre Parti;

(e) le condizioni principali del contratto di esercizio e manutenzione delle Opere Condivise.

2.4. Obbligo di Informazione:

2.4.1. **RWE, EWAY, SORGENIA e AKRA** dovranno prontamente notificare alle altre Parti il verificarsi di un evento che possa determinare la risoluzione del presente Accordo, nonché di ogni altra circostanza, ivi inclusa qualsiasi controversia, accertamento o ispezione, pendente o minacciata, che possa, secondo il ragionevole e motivato giudizio della Parte, avere un impatto negativo sul/i Progetto/i, Impianto/i e/o le Opere Condivise.

3. Durata

Il presente Accordo sarà efficace dall'ultima sottoscrizione ad opera delle Parti e rimarrà in vigore fino al completamento dei lavori dell'ultimo impianto e comunque non oltre il periodo di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione (il “**Termine**”).

4.1. Per garantire il rispetto delle prescrizioni in tema di sicurezza ai sensi della normativa vigente, le Parti, ognuna per le Opere Condivise di propria spettanza e interesse sin da ora concordano di definire congiuntamente con Terna S.p.A., con un futuro regolamento, le regole idonee a garantire le necessarie condizioni di sicurezza del personale che avrà accesso all'area relativa alle Opere Condivise e le relative modalità di accesso.

4.2. I dettagli relativi alla costruzione ed utilizzo delle Opere Condivise verranno regolamentati in separati accordi stipulati in buona fede successivamente al presente Accordo.

5.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che la veridicità e completezza delle dichiarazioni e garanzie che seguono hanno costituito presupposto essenziale e determinante per la stipula del presente Accordo.

5.2 Ciascuna delle Parti dichiara e garantisce a beneficio delle altre Parti:

a) Status e poteri: che (1) è una società debitamente costituita ed esistente in conformità alle applicabili disposizioni di legge; (2) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti; e (3) non è insolvente né soggetta a procedure concorsuali, né la sottoposizione a tali procedure risulta allo stato prevedibile o minacciata; e (4) è dotata di ogni autorizzazione necessaria per concludere il presente Accordo e, più in generale, adempiere alle proprie obbligazioni in base al presente Accordo;

b) Assenza di violazioni: che la conclusione del presente Accordo e l'adempimento delle

obbligazioni da esso derivanti non violano leggi o atti aventi forza di legge o regolamenti che siano comunque vincolanti per la Parte, né i relativi statuti, nonché eventuali provvedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrari cui esso sia soggetto;

- c) Efficacia dell'Accordo: il presente Accordo, una volta sottoscritto, costituirà per la Parte fonte di obbligazioni per il medesimo vincolanti, legittime, valide, azionabili ed eseguibili in conformità ai rispettivi termini e condizioni; e
- d) Assenza di controversie e procedimenti: alla data di sottoscrizione del presente Accordo non è a conoscenza dell'esistenza di eventuali controversie, procedimenti amministrativi o altre circostanze afferenti i terreni descritti in premessa, che possa pregiudicare la propria capacità di adempiere ai propri obblighi in base all'Accordo.

6.1. In caso di abbandono del proprio Progetto per qualsiasi motivo, ciascuna Parte avrà diritto di recedere dal presente Accordo senza che le altre Parti abbiano nulla a pretendere, a qualsivoglia titolo, dalla parte recedente, fermo restando in ogni caso l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo 6 e al precedente articolo 2.1.7, che ciascuna Parte si impegna a rispettare anche in caso di abbandono del progetto e conseguente recesso dal presente Accordo. In mancanza, ciascuna Parte avrà diritto di ottenere dalla parte recedente il risarcimento dei danni effettivamente subiti dalla Parte richiedente e derivanti dall'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo e/o all'art. 2.1.9.

6.2. Qualora la Capofila abbandoni il proprio Progetto (ovvero rinunci all'ottenimento del titolo autorizzativo), la Capofila si impegna a fare quanto in sua disponibilità per il trasferimento e/o la voltura a favore delle Parti Riceventi di tutti i diritti e gli obblighi inerenti le Opere Condivise, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i diritti di servitù o altri diritti reali, nonché l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle Opere Condivise. In tal caso, le Parti Riceventi si impegnano fin da ora a sottoscrivere un nuovo accordo simile al presente Accordo, in cui si potrà definire un nuovo assetto delle Opere Condivise e della relativa connessione alla rete. Il presente articolo trova applicazione per RWE solo con riferimento alla Opere di Condominio A.

6.3. Le Parti chiariscono che il trasferimento e la voltura di cui all'articolo 6.2 che precede saranno effettuati senza corrispettivo specifico, dal momento che tale eventuale cessione rientra nel quadro di una più ampia transazione.

7. Comunicazioni e intese.

- 7.1. *Precedenti intese*. Il presente Accordo supera e sostituisce ogni precedente intesa, sia scritta che verbale, tra le Parti in relazione a quanto forma oggetto dello stesso. Ogni deroga o modifica al presente Accordo sarà valida ed efficace solo se risultante da atto debitamente sottoscritto dalle Parti.
- 7.2. *Comunicazioni*. Tutte le comunicazioni e i documenti, ivi inclusa la corrispondenza prevista ai sensi del presente Accordo, saranno ritenute correttamente notificate se inviate per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo e-mail certificata (“**PEC**”) entro i termini indicati nel presente Accordo ed agli indirizzi riportati di seguito:

per RWE

RWE Renewables Italia S.r.l.
Via Andrea Doria, 41/G – 00192 Roma
PEC:
rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

per SORGENIA

Sorgenia Grecale srl
Via A. Algardi 4, 20148, Milano
PEC: sorgenia.grecale@legalmail.it

per Akra Wind

Via Sardegna 40 – 00187 Roma

PEC:
akrawindsrl@cert.studiopirola.com

per E-WAY_____

_____E-Way Finance S.p.a.
_____Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 –
00186 Roma
PEC: _____e-wayfinance@legalmail.it

- 7.3. *Protezione dei dati personali.* Ciascuna Parte si impegna a trattare qualunque dato relativo alle altre parti, raccolto in relazione alla sottoscrizione del presente Accordo o nel corso del rapporto nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (GDPR) e/o qualsiasi altra prescrizione nazionale in materia di trattamento dei dati personali applicabile al presente Accordo. “Dato Personale” ai sensi dell’Art. 4 no. 1 del GDPR significa qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”). “Trattamento” ai sensi dell’Art. 4 n. 2 del GDPR significa qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Qualora in relazione al presente Accordo una delle Parti tratti dati personali ai sensi dell’Art. 28 del GDPR, le Parti saranno obbligate a stipulare un contratto per il trattamento dei dati personali in conformità a quanto prescritto dall’Art. 28 sezioni 3 e 4 del GDPR.
- 7.4. *Riservatezza.* Le Parti si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi i contenuti del presente Accordo e dei progetti, con un grado di cura e attenzione non inferiore a quello usato per la tutela delle proprie informazioni e documenti confidenziali – salvo il verificarsi dei seguenti eventi:
- (i) la divulgazione sia fatta a propri dipendenti e consulenti che ai soli fini delle operazioni contemplate dal presente Accordo e dai progetti, e siano trasmesse sotto un vincolo di riservatezza pari a quello contenuto nel presente Accordo, fermo restando qualora una Parte

divulghi tali informazioni a qualsiasi terza parte sarà responsabile anche per il rispetto delle presenti disposizioni da parte di dette terze parti;

(ii) per disposizioni di legge o regolamenti applicabili o su richiesta delle autorità competenti, sia necessario divulgare informazioni oggetto degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo;

(iii) le informazioni divengano successivamente di dominio pubblico per una causa diversa dall'inadempimento delle obbligazioni contenute nel presente Accordo.

Il vincolo di riservatezza di cui al presente articolo continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione del presente Accordo e comunque fino a 4 anni dalla firma del presente Accordo.

8. Cessione del Contratto o del Progetto

8.1 Ciascuna delle Parti potrà cedere il presente Accordo, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte, subordinatamente al verificarsi delle seguenti circostanze: la società cessionaria dovrà (i) avere e dimostrare preventivamente alle altre parti dell'Accordo gli stessi requisiti di solvibilità della cedente; (ii) accettare in forma scritta tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal presente Accordo. Resta inteso che le precedenti disposizioni si applicano anche nel caso di cessione del presente Accordo ad altra società del medesimo gruppo della cedente.

9. Risoluzione

9.1 Qualora una o più Parti sia inadempiente rispetto alle obbligazioni di cui agli articoli da 2.1.6 a 2.1.9, da 2.3.1 a 2.3.5, 7.4, 7.5 e 8 del presente Accordo, la Parte/le Parti non inadempiente/i potrà/potranno risolvere il presente Accordo ai sensi dell'articolo 1454 cod. civ., mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte/alle altre Parti con dichiarazione che, decorso inutilmente il termine di 30 giorni dal suo ricevimento, il contratto s'intenderà risolto relativamente alla Parte/le parti inadempienti. Resta inteso che gli obblighi di cui all'articolo 6.2 del presente Accordo resteranno in vigore anche posteriormente alla risoluzione del presente Accordo nei confronti di una delle Parti e nei confronti dell'altra Parte.

10. Legge applicabile e foro esclusivo competente. Esperto

10.1 *Legge applicabile.* Il presente accordo è regolato dalla legge della Repubblica Italiana.

10.2 *Foro Esclusivo competente.* Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, suoi atti modificativi ed esecutivi, comprese quelle inerenti alla sua validità (nullità e/o annullabilità), efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

10.3 *Esperto.* La/e Parte/i che dovesse/ro ragionevolmente ritenere che il processo di selezione del Costruttore non rispecchi gli standard di mercato (tecnici o economici), potrà - a propria cura e spese - deferire la disputa ad un esperto da nominare. L'esperto dovrà comunicare alle Parti le modalità di svolgimento della disputa e dovrà, entro ___ giorni dalla accettazione della sua nomina, deliberare, secondo suo mero arbitrio, circa la conformità della selezione ai criteri stabiliti nel presente Accordo o, al contrario, definire gli aspetti che dovranno essere inseriti nel contratto con il Costruttore. La decisione dell'esperto non è impugnabile.

11. Responsabilità amministrativa degli enti ex d.lgs. 231/2001

11.1. Ciascuna Parte dichiara e garantisce all'altra di svolgere la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale quale quello previsto dal presente Contratto è subordinata al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore. A tale proposito, ciascuna Parte si obbliga a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore

11.2. Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 ("Decreto 231/01") in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e integrato, ciascuna Parte dichiara e garantisce che, nell'espletamento delle attività previste del presente Contratto, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione di ciascuna Parte o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo di ciascuna Parte, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non porranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01.

A tal proposito ciascuna Parte dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01 e di ispirare la propria attività sociale ed i rapporti con gli stakeholders ai principi etici sui cui si fonda tale Decreto e il proprio Codice Etico, ove adottato (consultabili sul sito internet www.sorgenia.it/noi/governance, <https://it.rwe.com/policy-aziendali/>, <https://www.vestas.com/en/sustainability/corporate-integrity/compliance>); <https://ewayfinance.it>);

11.3. Resta altresì inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti dai precedenti capi del presente nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie di cui sopra, il presente Contratto potrà essere risolto da ciascuna Parte per fatto e colpa dell'altra Parte e quest'ultima sarà tenuta a risarcire e tenere indenne l'altra per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dalla predetta violazione.

12. Disposizioni Finali

12.1 Qualora una o più disposizioni del presente Accordo, fossero ritenute parzialmente o totalmente nulle e/o inapplicabili, il presente Accordo si riterrà modificato in modo da emendare la totalità o parte della disposizione interessata nella misura necessaria a renderla applicabile, o se necessario in modo da eliminare la disposizione o la parte di disposizione nulla e/o inapplicabile.

12.2 Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte che richiede la registrazione.

[Seguono pagine di firma]

RWE Renewables Italia S.r.l.

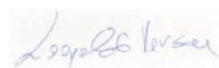
Roma, 2 Maggio, 2023

Alessandra Costantini

Ludovica Nigiotti

Akra Wind S.r.l.

Roma, 19 Aprile, 2023



Leopoldo Versace



Barbara Marcenaro

Sorgenia Grecale srl

Milano, 12 Aprile, 2023

Matteo Ceroti

Firmato digitalmente da: CEROTI
MATTEO

Data: 12/04/2023 16:50:06

Amministratore Unico

Sorgenia Grecale S.r.l.

Via Algardi, 4

20148 Milano

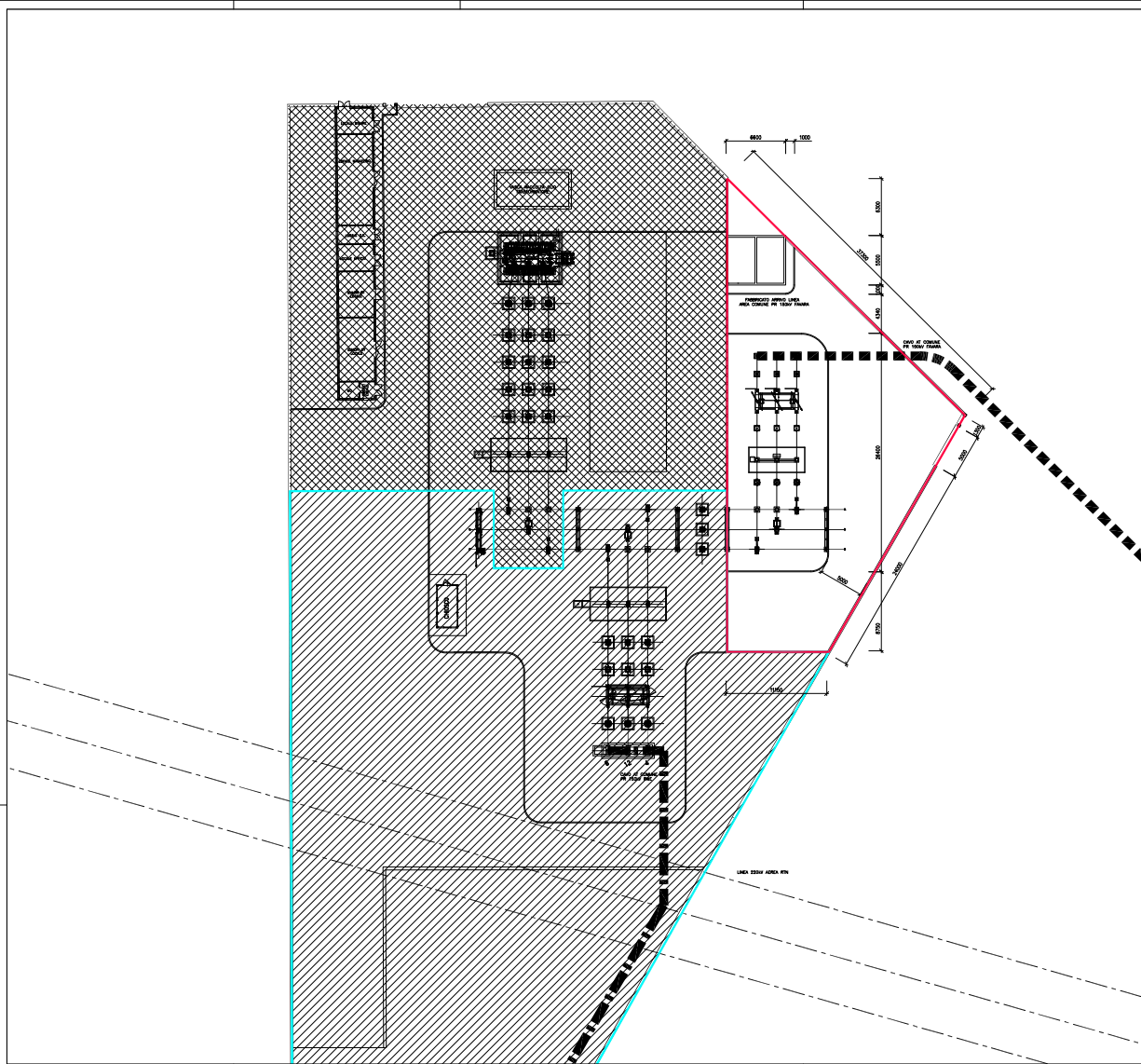
C.F. e P.I. 11884780963

E-Way Finance S.p.A.
Roma, 28 Aprile 2023

E-WAY FINANCE S.p.A.
P.zza San Lorenzo in Lucina, 4
00186 - Roma
C.F./P.Iva 15773121007

Domenico Cerruti

Allegato A – Opere di Condominio A



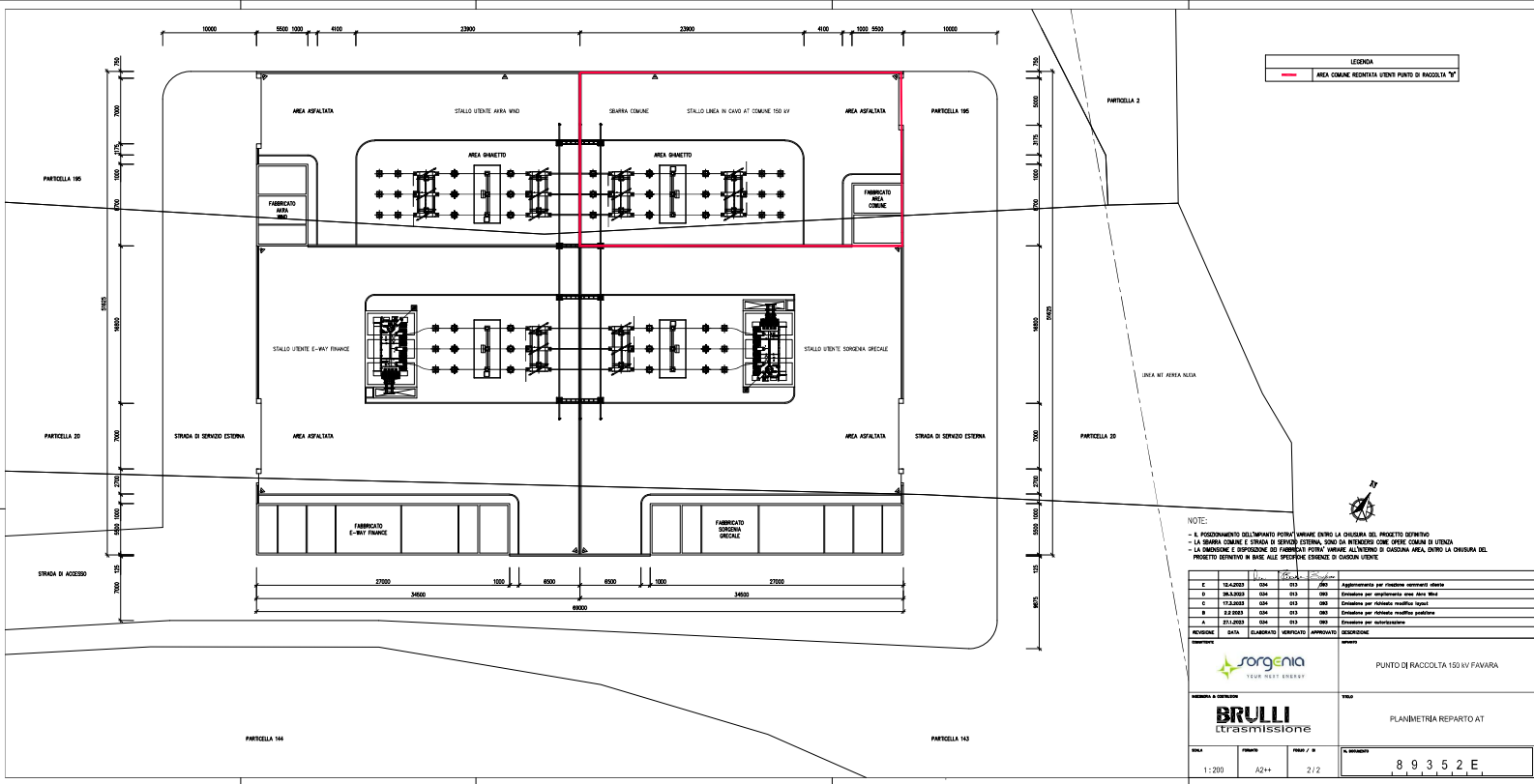
LEGENDA

	AREA COMUNI VERDE PUNTO DI RACCOLTA "Y" IN SERVIZIO
	AREA COMUNI VERDE PUNTO DI RACCOLTA "X" IN SERVIZIO
	AREA COMUNI VERDE PUNTO DI RACCOLTA "Z" IN SERVIZIO
	AREA VERDE INE

REVISIONE	DATA	ELABORATO	APPROVATO	REVISIONE	
E	18/02/2012	DM	DM	001	Aggiornamento per revisione contratto cliente
D	20/02/2012	DM	DM	002	Correzione per ampliamento area Area Verde & PR 150kV Favara
C	17/02/2012	DM	DM	003	Correzione per adeguamento modello layout
B	12/02/2012	DM	DM	002	Correzione per adeguamento modello impianto
A	21/02/2012	DM	DM	001	Correzione per autorizzazione

		PUNTO DI RACCOLTA 150 kV FAVARA	
		PIANO DI RACCOLTA RVE	
scala 1:200	foglio AT	foglio / di 2/2	numero 8 9 3 5 2 E

Allegato B – Opere di Condominio B



LEGENDA

—	AREA COMUNE REDENTATA UENZI PUNTO DI RACCOLTA "T"
------------------------------------	---

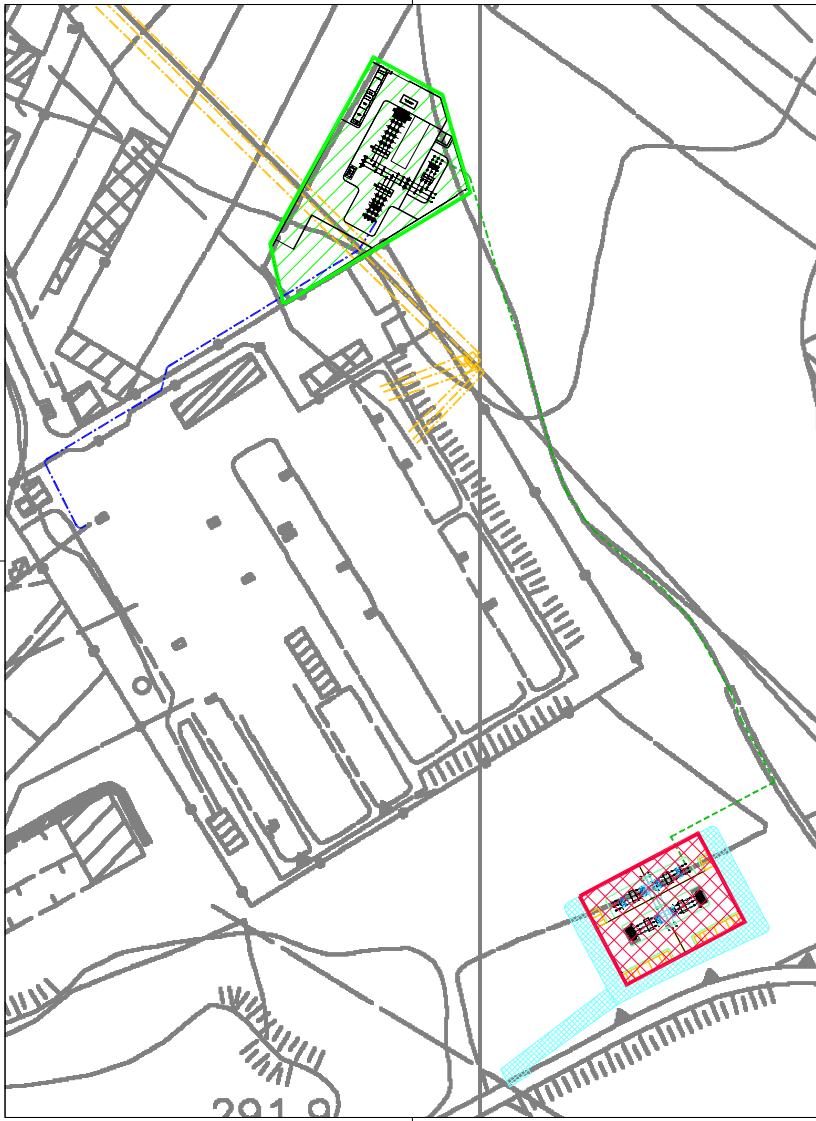
- NOTE:
- IL PROGETTO È RELATIVO ALLO STATO DI REALTÀ DEL TERRENO IN DATA DEL PROGETTO DEFINITIVO.
 - LA SEPARAZIONE E STRADA DI SERVIZI ESTERNA, SONO DA INTENDERSI COME OPERE COMUNI DI UTENZA.
 - LA SEPARAZIONE E DOTAZIONE DI FIORILETTI PRIVATI, VERRANNO ALLIENATI DI GONDIANA AREA, ENTRO LA DATA DEL PROGETTO DEFINITIVO IN BASE ALLE SPECIFICHE ESISTENZE DI CASCINA UENZI.

REVISIONE	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	DETERMINAZIONE
E	12.4.2019	DM	DT	DM	Aggiornamento per richiesta variazioni abate
D	08.12.2018	DM	DT	DM	Estimazione del costo di impianto con due fasi
C	12.2.2019	DM	DT	DM	Estimazione per richiesta modifica layout
B	23.2.2019	DM	DT	DM	Estimazione per richiesta modifica impianto
A	27.2.2019	DM	DT	DM	Estimazione per autorizzazione




PUNTO DI RACCOLTA 150 kV FAVARA
 PLANIMETRIA REPARTO AT
 scala: 1:200 foglio: A2++ foglio / n: 2/2 N. PROGETTO: 89352E

Allegato C – Opere Condivise



LEGENDA	
	PUNTO DI RACCOLTA "B"
	STRADA DI SERVIZIO ESTERNA PUNTO DI RACCOLTA "B"
	SSTN RWE
	CAVO AT COMUNE PUNTO DI RACCOLTA "B"
	CAVO AT COMUNE PUNTO DI RACCOLTA "A"
	LINEE AT ESISTENTI

REVISIONE	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
D	12.4.2023	034	013	093	Aggiornamento per ricezione commenti cliente
C	28.3.2023	034	013	093	Aggiornamento generale
B	27.1.2023	109	013	093	Emissione per richiesto modifica posizione
A	27.1.2023	109	013	093	Emissione per autorizzazione

COMMITTENTE		PUNTO DI RACCOLTA 150 KV FAVARA
-------------	--	---------------------------------

INGEGNERIA & COSTRUZIONI		TITOLO COROGRAFIA CTR
--------------------------	--	--------------------------

SCALA	FORMATO	FOLIO / DI	N. DOCUMENTO
1:2.000	A3	1/1	8 9 3 3 2 D

Allegato D – Definizioni

“**Capofila**”: ha il significato di cui all’articolo 2.1.6 del presente Accordo.

“**Costruttore**”: ha il significato di cui all’articolo 2.1.7 del presente Accordo.

“**Impianti**”: significano congiuntamente l’Impianto RWE, l’Impianto EWAY , l’Impianto SORGENIA, l’Impianto AKRA o alcuni di essi.

“**Impianto RWE**”: significa congiuntamente l’impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 42 MW denominato “Canicatti” da realizzarsi nei comuni di Canicatti, Naro, Castrofilippo, Agrigento e Favara in provincia di Agrigento e l’impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 30 MW denominato “Grotte” da realizzarsi nei comuni di Grotte, Racalmuto e Favara in provincia di Agrigento.

“**Impianto EWAY**”: significa l’impianto per la produzione di energia da fonte fotovoltaica della potenza di circa 59,66 MW da realizzarsi nel comune di Favara (AG).

“**Impianto SORGENIA**”: significa l’impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di circa 48 MW da realizzarsi nei Comuni di Favara e Comitini (AG).

“**Impianto AKRA**”: significa l’impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di circa 64,8 MW da realizzarsi nel comune di Canicatti (AG).

“**Parti Comuni**”: significa i componenti del sistema elettrico che includono: cavo 150 kV (dimensionato per la potenza totale dei 4 Impianti) dalla SSTN SORGENIA a SSTN RWE, sbarre a 150kV, stallo 150 kV di arrivo del suddetto cavo a 150 kV collocato all’interno della SSTN RWE e componenti ausiliari di questo stallo necessari all’esercizio delle parti comuni tra cui i sistemi di protezione, misura e controllo.

“**Parti Riceventi**” ha il significato di cui all’articolo 2.1.6.

“**PEC**” ha il significato di cui all’articolo 7.2.

“**Quota di Potenza Impegnata**”: significa la percentuale calcolata in proporzione ai MW impiegati da ciascuna società, rispetto ad una potenza complessiva di 245 MW

“**RTN**” ha il significato di cui alla lettera A delle Premesse.

“**SSTN RWE**”: ha il significato di cui alla lettera H delle Premesse.

“**SSTN SORGENIA**”: ha il significato di cui alla lettera H delle Premesse.

“**STMG**” ha il significato di cui alla lettera A delle Premesse.

“**TICA**”: significa l’Allegato A alla deliberazione ARG/elt/99/08 come successivamente emendato e modificato

